

Giornata Internazionale dei Minori Scomparsi: “la Polizia in prima linea per la prevenzione e le ricerche”

“La tutela dei minori rappresenta una priorità assoluta per la Polizia di Stato, quotidianamente attiva nelle attività di prevenzione e nel coordinamento delle ricerche in collaborazione con l’autorità giudiziaria, gli enti territoriali, le associazioni e le organizzazioni deputate alla protezione dell’infanzia”.

E’ il messaggio che parte dalla questura di Siracusa, che se ne fa portavoce, in occasione della Giornata Internazionale dei Minori Scomparsi e che è il momento in cui la Polizia di Stato rinnova il proprio impegno nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno delle scomparse di minori, attraverso attività investigative, campagne di sensibilizzazione e iniziative di prossimità rivolte alle famiglie, ai giovani e al mondo della scuola.

In particolare, per l’anno 2026, la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato ha partecipato alla campagna di sensibilizzazione, denominata “Home Should Be Safe”, promossa dalla Fondazione Amber Alert EU indirizzata a fornire consigli utili agli adulti (genitori, insegnanti, allenatori, vicini, operatori sanitari) su come riconoscere i segnali premonitori e i comportamenti di un minore che indicano un contesto di violenza domestica, incoraggiando la prevenzione del fenomeno.

La Polizia di Stato partecipa anche alla campagna della rete Global Missing Children’s Network (GMCN), gestita dal Centro Internazionale per i Bambini Scomparsi e Sfruttati (ICMEC), che gestisce il sito dedicato ai bambini scomparsi (it.globalmissingkids.org) con la collaborazione del Servizio

Centrale Anticrimine.

Entrambe le iniziative prevedono la pubblicazione di materiali multimediali sui canali istituzionali della Polizia di Stato, per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di agire rapidamente per denunciare la scomparsa di un minore.

Le campagne di informazione rappresentano un momento di riflessione e attenzione su un fenomeno che coinvolge migliaia di famiglie in tutto il mondo e che richiede risposte tempestive, coordinate ed efficaci. Ogni segnalazione di scomparsa deve essere affrontata con la massima rapidità, senza sottovalutare alcun elemento.

Confindustria: “Workshop sulla transizione competitiva delle imprese e dei territori”

Confindustria, in collaborazione con The European House Ambrosetti Group, organizza l'incontro “Governance, sostenibilità e innovazione: le sfide della transizione per imprese, filiere e territori”, che si terrà oggi dalle 15.30 alle 18.30 presso la Sala “Gianformaggio” in viale scala greca a Siracusa. L'iniziativa è rivolta alle imprese del territorio interessate a cogliere le opportunità legate alla transizione sostenibile, fornendo strumenti concreti per integrare sostenibilità e innovazione nei processi decisionali e operativi. L'incontro sarà un'occasione di confronto diretto tra imprese, istituzioni e attori finanziari su temi chiave come governance, rendicontazione e trasformazione della sostenibilità in leva competitiva. Il cambiamento climatico e

la crescente pressione sulle risorse stanno ridefinendo il contesto competitivo, in particolare nel Mediterraneo. In Europa le temperature medie aumentano più rapidamente della media globale causando impatti economici significativi con oltre 200 miliardi di euro di perdite negli ultimi cinque anni a causa di eventi estremi, di cui circa 20 miliardi in Italia. In questo scenario, il Green Deal europeo fissa obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni ovvero -55% entro il 2030, azzerandole entro il 2050. Per salvaguardare la competitività dell'Unione si stimano investimenti necessari tra il 4% e il 5% del PIL europeo ogni anno, circa 800 miliardi di euro. Oggi la sostenibilità non è più soltanto un tema di regolazione ma sempre più di mercato. Banche e clienti hanno introdotto criteri ambientali e sociali nei processi di selezione dei fornitori, nelle condizioni di accesso al credito e nelle scelte di investimento. In un territorio dotato di filiere altamente strategiche come la Regione Sicilia, la transizione sostenibile può diventare un fattore di innovazione e rafforzamento competitivo per le imprese, a condizione che venga integrata nelle strategie e nei modelli operativi con un approccio proporzionato e pragmatico. Le imprese, comprese le piccole e medie, sono chiamate a dotarsi di strumenti di governance, innovazione dei processi, rendicontazione e accesso alla finanza per trasformare la sostenibilità in opportunità di competitività. L'incontro intende fornire alle imprese strumenti operativi, casi concreti e chiavi di lettura per affrontare con maggiore consapevolezza la transizione sostenibile, trasformando le sfide in opportunità di crescita.

“Siracusa all’ultimo posto in Italia per speranza di vita per gli over 65”

L’Italia è un paese “lungovivente” ma Siracusa è in fondo alla classifica nazionale al 105mo posto, per l’aspettativa di vita a 65 anni. L’Istat sottolinea come il dato positivo nazionale sia il frutto di una “combinazione di fattori sociali, comportamentali e sanitari. In primo luogo, contano i cambiamenti negli stili di vita maschili come l’attitudine al fumo diminuita, che ha consentito di ridurre morti premature per tumori e malattie cardiovascolari. In secondo luogo, i miglioramenti nella prevenzione e nella medicina consentono oggi diagnosi più precoci e cure migliori per malattie tipicamente maschili come gli infarti. Restano però differenze molto significative, che vedono il Nord primeggiare. “In provincia di Siracusa – dichiara Salvo Sorbello presidente del Comitato Consultivo Aziendale Asp di Siracusa – la speranza di vita per chi ha compiuto 65 anni è di 19,2 per i maschi e di 21,8 per le femmine, con una media totale di 20,5, ben un anno di vita in meno rispetto alla media nazionale e ancor di più rispetto ai 21,7 anni delle regioni del Nord. Tra l’altro, in provincia di Siracusa la percentuale attuale di ultra 65enni è del 24,2 per cento del totale della popolazione e l’età media è di 46,2 anni e solo venti anni fa era inferiore a 41 anni”. L’indice di dipendenza degli anziani, che misura il carico demografico ed economico della popolazione anziana su quella in età lavorativa, è passato infatti in pochi anni da 24 a più di 38 e anche la speranza di vita alla nascita in provincia di Siracusa è di 82,4 anni, inferiore rispetto agli 83,7 della media nazionale e agli 84,2 delle regioni del Nord. “Non è possibile che la speranza di vita delle persone dipenda dal luogo in cui vivono – continua Sorbello – . E’ un problema innanzitutto di equità. Rendiamoci conto che questa

insopportabile diseguaglianza territoriale, se non verrà affrontata con politiche sanitarie e sociali davvero incisive, provocheranno a breve la trasformazione permanente della longevità crescente in un devastante fattore di fragilità per tutta la nostra società. Essenziale quindi risulta il ruolo del Servizio Sanitario Nazionale – conclude Sorbello – che dovrà essere in grado, con valide medicine territoriali e domiciliari in grado di svolgere effettivamente attività di prevenzione costanti e non episodiche”.

Raccolta di rifiuti in città operata dal Gruppo Scout 9 Siracusa

Si è concluso il progetto annuale del Consiglio degli Anziani che ha interessato i lupetti più grandi del Branco Siracusa 9, un percorso incentrato sul tema della responsabilità che i bambini hanno scelto di tradurre in un'azione concreta di cittadinanza attiva. Presso Piazza San Francesco d'Assisi e altre piazze di tutto il quartiere, i piccoli scout hanno effettuato una raccolta volontaria di rifiuti, dimostrando un forte senso civico e amore per il quartiere Epipoli. Questa iniziativa si ricollega idealmente alla memoria del 23 maggio, anniversario della strage di Capaci. Nel ricordare il sacrificio di chi ha lottato per la giustizia, i lupetti hanno voluto testimoniare che la legalità e il rispetto per la società partono proprio dall'impegno personale e dalla cura del bene comune. Non si tratta di un caso isolato ma di una sensibilità che cresce nel tempo. Già nel 2024 il Gruppo Siracusa 9 aveva rimosso dal territorio 30 sacchi di differenziata ma quest'anno la spinta è arrivata con forza

proprio dai più piccoli, decisi a onorare il mandato di Baden Powell di “lasciare il mondo un po’ migliore di come lo si è trovato”. Attraverso questo gesto, il Branco ha voluto ricordare alla comunità che prendersi cura degli spazi condivisi è il primo passo per costruire una società più civile e consapevole, trasformando il ricordo della storia in un esempio quotidiano di responsabilità.

“Ortigia violata e senza regole, gestione fallimentare”: l’affondo di Scimonelli

E’ un’Ortigia violata quella che descrive il consigliere comunale Ivan Scimonelli di “Insieme”. Commento fortemente critico il suo rispetto alla gestione che l’amministrazione Italia attua per il centro storico. “Ancora una volta- dice Scimonelli- la distanza tra la propaganda dell’amministrazione Italia e la realtà vissuta quotidianamente dai cittadini si manifesta in maniera clamorosa, plateale e ormai non più tollerabile. Per settimane abbiamo assistito a solenni annunci, dichiarazioni enfatiche e passerelle istituzionali sull’istituzione della fantomatica “Squadra Ortigia” della Polizia Municipale: un corpo speciale che, nelle intenzioni dell’assessore Imbró, avrebbe dovuto garantire controllo, presidio, decoro e sicurezza nel centro storico”. Tutto questo, secondo Scimonelli, “nei fatti non esiste” . Il consigliere descrive uno scenario ben diverso, fatto di “cittadini e residenti che vivono ogni sera a Ortigia è ben diversa dai comunicati autocelebrativi : la zona pedonale di

Riva Nazario Sauro, Riva delle Poste, Ponte Umberto, viene sistematicamente violata da automobilisti arroganti e totalmente incuranti delle regole-protesta Scimonelli- che sfondano senza alcun ostacolo l'area interdetta al traffico e parcheggiano ovunque, in spregio alle norme, al buon senso e al rispetto dovuto ad uno dei luoghi simbolo della città. Il tutto-secondo il capogruppo di "Insieme"- avviene nell'assoluta assenza di controlli, senza un presidio, una pattuglia, un intervento. Ortigia è terra di nessuno; soprattutto, non una risposta concreta da parte di chi avrebbe il dovere politico e amministrativo di garantire ordine e legalità. La situazione assume contorni ancora più gravi nelle ore notturne. Stanotte, vissuta in prima persona, Dopo la mezzanotte, infatti, contattare il centralino della Polizia Municipale diventa una missione impossibile. Per esperienza diretta, avendo effettuato personalmente più segnalazioni in diverse occasioni, possiamo affermare con assoluta nettezza che il telefono squilla nel vuoto, senza che alcuno risponda. Ed è francamente surreale che, mentre i cittadini chiedono semplicemente il rispetto delle regole, l'amministrazione continui a rifugiarsi nella liturgia degli annunci e delle conferenze stampa". Scimonelli chiede una riflessione politica seria. "Perché quando un assessore annuncia servizi che non esistono, quando il controllo del territorio è completamente assente, quando una delle aree più delicate e rappresentative della città viene lasciata all'anarchia più totale-tuona il consigliere- non siamo più davanti ad una semplice inefficienza amministrativa ma ad un fallimento conclamato".

Scerra: "A Siracusa la Camera

dei Deputati celebra gli 80 anni del voto alle donne, nel segno di Antigone”

“Sono molto contento del fatto che, tra le iniziative messe in atto dalla Camera dei Deputati per celebrare gli 80 anni dalla nascita della Repubblica e del primo voto delle donne, sia stata inserita questa importante tappa a Siracusa, dove abbiamo voluto mostrare un parallelismo tra il ruolo delle donne nella vita pubblica italiana e la sua rappresentazione nella cultura classica attraverso la splendida Antigone, che in questi giorni al Teatro Greco sta emozionando tutti gli spettatori. Il convegno

“1946-2026 L’Italia delle Donne” sarà un momento di confronto pubblico, dedicato al percorso delle donne nella nostra democrazia ed alle sfide ancora aperte, con un focus sui territori del Mezzogiorno”.

Così il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, presenta l’appuntamento in programma alle ore 10:30 di lunedì 25 maggio presso il Teatro Comunale di Siracusa.

L’iniziativa prevede la presentazione in anteprima nazionale dei risultati dell’indagine sulla partecipazione delle donne alla vita pubblica italiana, condotta dal Comitato di Vigilanza dell’attività di documentazione della Camera dei Deputati. L’appuntamento offrirà uno sguardo documentato e plurale su partecipazione, diritti, lavoro, rappresentanza e welfare a ottant’anni dal voto alle donne e dalla nascita della Repubblica.

Apriranno i lavori i saluti istituzionali del Sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Seguirà l’introduzione di Anna Ascani, Vicepresidente della Camera dei deputati, che inquadrerà il significato storico e politico dell’incontro nel percorso repubblicano al femminile.

Momento importante della mattinata sarà l’anticipazione dei

risultati dell'indagine nelle aree del Mezzogiorno e della Sicilia, illustrati da Ilaria Cavo e dallo stesso Filippo Scerra: analisi utile a orientare politiche pubbliche più eque e mirate. A chiudere, la lectio magistralis di Olimpia Imperio (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"), "Antigone, ieri e oggi: libertà, ribellione e resistenza al femminile", che intreccerà il patrimonio classico con le sfide contemporanee dei diritti e dell'emancipazione.

"A suggellare questo parallelismo tra il ruolo della donna in età moderna e nel mondo classico, grazie alla collaborazione tra Camera dei Deputati, Comune di Siracusa e Inda, che ringrazio per avere immediatamente colto con entusiasmo l'iniziativa, la rappresentazione dell'Antigone al Teatro Greco di Siracusa del 24 maggio sarà espressamente dedicata alla celebrazione degli 80 anni dal riconoscimento del diritto di voto alle donne".

“Un casco vale una vita”, premiati 153 studenti nel segno della sicurezza stradale

Un messaggio chiaro, ripetuto e soprattutto condiviso da centinaia di giovani studenti della provincia di Siracusa: la sicurezza stradale inizia dall'uso corretto del casco. È questo il cuore del progetto di legalità "Un casco vale una vita", giunto alla sua 18ª edizione, che ieri ha vissuto il suo momento conclusivo sul palco allestito all'interno del dopolavoro Isab.

Una cerimonia finale partecipata, con la premiazione di 153

studenti in rappresentanza di 33 scuole del territorio provinciale, protagonisti di un percorso educativo portato avanti durante tutto l'anno scolastico.

Il progetto, promosso dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale sezione di Siracusa e con il sostegno di Isab, ha visto ragazzi e ragazze 13enni impegnati in incontri, testimonianze e momenti di riflessione sull'importanza dell'utilizzo del casco come strumento fondamentale di tutela della vita. Durante il percorso, i ragazzi hanno realizzato elaborati grafici che sono stati poi valutati da un'apposita commissione. Il progetto rientra in una serie di iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità ed è rivolto alle alunne ed agli alunni di tutte le terze classi delle scuole statali di primo grado della Provincia, prossimi al conseguimento del patentino per la guida di ciclomotori.

Andrea Gloria della classe 3^a F del comprensivo "G.E. Rizzo" di Melilli, Rachele Torrisi della 3^a C del comprensivo "Elio Vittorini" di Siracusa e Giada Bendia della 3^a BT del comprensivo "Corbino" di Augusta si sono aggiudicati la 18.a edizione. Ai tre vincitori è stato consegnato un tablet, mentre per tutti i 153 studenti partecipanti è arrivato un casco, simbolo concreto del progetto e del messaggio portato avanti in questi anni. A premiare i tre vincitori sono stati il comandante provinciale dei Carabinieri colonnello Dino Incarbone, la vicaria dell'Ufficio Scolastico Regionale Laura Lentini e l'ingegnere Enzo Montalbano, direttore operazioni Isab. In prima fila anche il Questore di Siracusa Roberto Pellicone, a testimoniare la vicinanza delle forze dell'ordine all'iniziativa.

In apertura, i saluti istituzionali del sindaco di Melilli Giuseppe Carta, mentre la conduzione dell'appuntamento è stata affidata a Gianni Catania, direttore di FMITALIA e Siracusa0ggi.it che ha guidato la cerimonia rendendola dinamica e coinvolgente.

Momento particolarmente apprezzato dagli studenti è stata anche la possibilità di osservare da vicino mezzi e strumenti

in dotazione ai Carabinieri: dalle moto alle auto di servizio, fino all'etilometro e al giubbotto antiproiettile, in un vero e proprio percorso di educazione alla legalità "dal vivo".

Il logo della 18.a edizione porta la firma di Gloria Muscio, studentessa dell'istituto artistico di Lentini Nervi-Alaimo. Il suo gufetto, saggio e simpatico, e con il casco ben allacciato con tanto di lucchetto ha convinto la commissione.

Il colonnello Incarbone ha rimarcato l'importanza della diffusione della legalità tra i giovani evidenziando che i Carabinieri hanno tenuto conferenze in oltre 50 istituti scolastici nel corso delle quali si è parlato, con circa 5mila studenti, di Legalità in senso ampio, spaziando dalla sicurezza stradale, alla concentrazione alla guida e dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. In particolare, durante gli incontri, tenuti nell'anno scolastico in corso, nelle scuole della provincia attraverso le numerose conferenze che gli Ufficiali e i Comandanti di Stazione hanno tenuto per affrontare con i giovani studenti tematiche delicate e condividere con loro i valori a fondamento dell'Arma dei Carabinieri, riferimento per la società, ribadendo l'importanza di affiancare alla repressione una costante e capillare azione di formazione per la diffusione di una cultura della legalità.

Nuovo asfalto per contrada Tivoli, il consigliere Vaccaro: "Il lavoro paga"

Iniziano i lavori di asfaltatura e ripristino del manto stradale su un ampio tratto di traversa San Francesco, nella zona di Tivoli a Siracusa. Si tratta di un intervento

strutturale di grande importanza, atteso da tempo dai residenti della zona. Soddisfatto il consigliere comunale Ciccio Vaccaro (Insieme) che ha seguito l'iter.

“L'avvio di questi lavori rappresenta una risposta concreta alle legittime richieste dei cittadini di Tivoli. Esprimo la mia personale soddisfazione per aver sbloccato un intervento fondamentale per la viabilità di questo quadrante della città. A tal proposito, ci tengo a ringraziare pubblicamente il dott. Grimaldi, responsabile del settore viabilità del Libero Consorzio, e il geometra Di Pasquale: la loro grande attenzione verso questa importante arteria stradale e la loro fattiva collaborazione tecnica sono state determinanti”.

Il consigliere sottolinea inoltre l'importanza della sinergia tra gli enti per il raggiungimento dell'obiettivo, estendendo il proprio plauso ai vertici istituzionali coinvolti.

“Un ringraziamento doveroso per l'impegno e la collaborazione va anche al Presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, e al delegato Salvo Cannata. Lavorando in squadra si ottengono risultati tangibili per la comunità. Il nostro lavoro per i cittadini di Siracusa non si ferma, e manterremo altissima l'attenzione, in particolar modo, sulle esigenze e sullo sviluppo delle nostre periferie”, conclude Vaccaro.

Resto al Sud 2.0, incontro con i Giovani Imprenditori di CNA per fare impresa

Resto al Sud 2.0 , la misura di incentivo promossa da Invitalia e rivolta ai giovani under 35 che vogliono avviare un'attività imprenditoriale al centro di un incontro formativo

organizzato dai Giovani Imprenditori di CNA Siracusa in sinergia con il Confidi UNI.CO . L'appuntamento è fissato per il 27 maggio alle 17.30 presso la Sala Pietro Speranza di CNA Siracusa

L'evento rappresenta un'occasione concreta per conoscere nel dettaglio le opportunità offerte dalla misura: tipologie di beneficiari ammissibili, settori finanziabili, entità dei contributi a fondo perduto e in conto interessi, nonché le modalità di presentazione delle domande. Un momento di confronto diretto con esperti del settore, pensato per trasformare le idee imprenditoriali in progetti finanziati.

All'incontro parteciperanno Gianmarco Infantino, Presidente dei Giovani Imprenditori di CNA Siracusa; Federico Vasques, Responsabile dell'Ufficio Finanza Agevolata di CNA Siracusa; e Vincenzo Durante, Responsabile dell'Unità Operativa Occupazione di Invitalia, l'Agenzia nazionale per lo sviluppo che gestisce operativamente la misura.

“Vogliamo offrire ai giovani del territorio uno strumento concreto per restare e investire qui, a Siracusa e in Sicilia”, dichiara Gianmarco Infantino. “Resto al Sud 2.0 è una misura importante, che può fare la differenza per chi ha un'idea e vuole trasformarla in impresa. Come CNA Siracusa siamo accanto ai giovani imprenditori in ogni fase del percorso, dalla progettazione fino all'accesso al credito.”

Cgil, adesione al sit in di protesta per i disservizi

idrici in città

La CGIL di Siracusa e la Camera del Lavoro "La Borgata" esprimono la propria adesione al sit-in di protesta promosso dal Forum Provinciale per l'Acqua Pubblica, in programma mercoledì 27 maggio alle 18.30 sotto il Palazzo della Prefettura. I prolungati e sistematici disservizi nella rete idrica, che da settimane stanno mettendo in ginocchio interi quartieri della città, Ortigia, Borgata e Neapolis, non rappresentano più soltanto un danno economico o un intollerabile disagio strutturale. Siamo ormai di fronte a una vera e propria emergenza igienico-sanitaria che colpisce al cuore i diritti fondamentali delle persone. In una nota congiunta, il responsabile della Camera del Lavoro "La Borgata" Alessandro Acquaviva e il Segretario Generale della CGIL provinciale Franco Nardi, denunciano la gravità della situazione. "La totale carenza o la gravissima insufficienza nell'erogazione dell'acqua stanno generando situazioni di invivibilità nei quartieri del centro e nelle contrade marine. Come sindacato non possiamo restare inermi dinanzi a questo dramma: le conseguenze più feroci di questa crisi stanno ricadendo inevitabilmente sulle fasce più vulnerabili della popolazione. Parliamo di famiglie con anziani, malati cronici e soggetti fragili, per i quali la disponibilità d'acqua è un requisito essenziale di salute, cura e dignità quotidiana. Chi ha l'obbligo giuridico e morale di garantire la salute pubblica non può trincerarsi dietro il silenzio o giustificare tutto con la transizione verso il nuovo gestore. Per queste ragioni – concludono Acquaviva e Nardi – mercoledì 27 maggio la CGIL e la Camera del Lavoro saranno in piazza a fianco dei cittadini, dei comitati e degli operatori economici. L'acqua è un bene comune e un diritto universale, la salute dei siracusani non può attendere i tempi della burocrazia."